Istituto Comprensivo Eboli *"G. Gonzaga"*
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
Via Caduti di Bruxelles, 3 - 84025 - Eboli (SA)
Tel. 0828/333444 – C.M.: SAIC8BG00B - C.F.: 91053320650
Codice iPA: UFBPWQ - Sito web: www.icgonzagaeboli.edu.it
Email: saic8bg00b@istruzione.it - Pec: saic8bg00b@pec.istruzione.it

Eboli,

Al DSGA
All'Albo online
Sezione Amm. Trasparente
Al sito web
Agli atti All'Albo

Oggetto: Determina di indizione per l'affidamento diretto finalizzato all'acquisto di materiale ed attrezzature per la realizzazione di ambienti laboratoriali didattici mediante trattativa diretta su MEPA per, nell'ambito delprogetto Pon Fesr React Ru "Laboratori Green sostenibili e innovativi per le scuole del primo ciclo"- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" - Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo.
TITOLO PROGETTO: EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO –
CODICE IDENTIFICATIVO: 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-86 - CUP: J29J22000130006 – CIG Z9B382C442

Il Dirigente Scolastico/RUP

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Visto il D.Lgs 50/2016 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
Visto il D. Lgs. 19 Aprile 2017, n. 56 in vigore dal 20/05/2017 con il quale è stato aggiornato il codice degli appalti;
Visto il D.I. 129/2018 concernente il “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
Visto l'art. 32, comma 1, del D.lgs n. 50/2016, secondo cui: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
Visto l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 il quale prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto, nel caso di servizio di importo inferiore ad euro 40.000,00;
Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016;
Visto l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che “Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro”;
Visto l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
Visto l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenuti ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
Visto l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale “Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”;
Visto l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Ordine diretto;
Vista la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
Preso atto delle indicazioni dell’art. 5.1.3 delle Linee Guida N. 4 “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento […]»;

Tenuto conto che la Stazione Appaltante espleterà, dopo la stipula del contratto, le verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità in deroga alle indicazioni delle Linee Guida N. 4 Paragrafo 4.2.3;
Considerato che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. […] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato";
Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche", definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
Ritenuto che la Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, Prof.ssa Anna Rita Carrafiello, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Visti altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici";
Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 c. 2 lettera a)
VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

Visto il Regolamento d'Istituto per l'attività negoziale;
Vista la delibera n. 36 del Consiglio d'Istituto del 25/01/2022 di approvazione del Programma Annuale 2022;
Visto l'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" del M.I. nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo";
Vista la deliberazione del Collegio dei Docenti unitario n. 30 del 25/01/2022;
Vista la delibera del Consiglio d'Istituto n. 39 del 25/01/2022;
Vista la delibera n. 36 del Consiglio d'Istituto del 25/01/2022 di approvazione del Programma Annuale 2022;
Considerata la lettera di autorizzazione del M.I. prot. n. AOOGABMI - 0035942 Roma, 24/05/2022 , con la quale si autorizza il progetto e l'impegno di spesa "Edugreen: laboratori di sostenibilita' per il primo ciclo", nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU;
Vista la nota autorizzativa prot. AOOGABMI-53714 del 21/06/2022, che rappresenta la formale autorizzazione dei progetti e dei relativi impegni di spesa presentati nell'ambito del "Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1;
Visto il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 4307 del 11/07/2022;
Dato atto della necessità di affidare la fornitura in oggetto in tempi brevi al fine di consentire la corretta esecuzione delle attività didattiche;
Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla corretta realizzazione del progetto
EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO – 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-86
Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
Dato atto che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
Dato atto che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;
Considerato di prevedere una durata della garanzia pari a 24 mesi;
Considerato che la disponibilità complessiva del progetto è di € 17.500,00 IVA inclusa ;
Considerato che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura attrezzature;
Acquisita la documentazione del Progettista prot. n. 6190 del 14/10/2022 nella quale sono stati indicati i materiali e le attrezzature alla corretta esecuzione del progetto in oggetto;
Considerato che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquisti in rete", i servizi le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore Campustore S.r.L con sede in via
Via Villaggio Europa 3, 36061 Bassano del Grappa (VI P.IVA 02409740244;
Considerato che al suddetto operatore , pertanto verrà invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;
Tenuto conto che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento analogo;
Considerato che l'importo finanziario necessario alla fornitura dei predetti beni è inferiore al limite previsto all'art. 45, co. 2, lett. a) del D.I. 129/2018;
Tenuto conto che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;
Dato atto che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
Considerato che gli importi stimati di cui al presente provvedimento, pari ad € 17.500,00, IVA inclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;
nell'osservanza delle disposizioni di cui L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,*

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio della procedura mediante Invio di una proposta di negoziazione per l'Affidamento Diretto Tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) , ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisto di materiale ed attrezzature a supporto del progetto 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-86 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", all'operatore economico Campustore srl, con sede in via Villaggio Europa, 3 Bassano del Grappa (VI) P.Iva 02409740244 per un importo massimo pari ad € 17.500,00, IVA inclusa. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale e.f. 2022;
- di nominare se stessa quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Di non richiedere la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. Semplificazioni, così come prorogato dal D.L. 77/2021, c.d. Nuovo decreto semplificazioni bis; di richiedere, all'atto dell'aggiudicazione e la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo complessivo netto della fornitura sotto forma di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016). ;
- di approvare contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura;
- di disporre, ai fini del rispetto degli obblighi di trasparenza, la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale www.icgonzagaeboli.edu.it

Il Dirigente Scolastico reggente
Prof.ssa Anna Rita Carrafiello
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.